

Riconoscimento del titolo abilitante conseguito in paese ExtraUE (Architetto - Area Architettura - Pedagogista - Educatore Professionale socio-pedagogico).

- **Direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio**
- **Direttiva n. 2006/100/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio**
- **Direttiva n. 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio**
- **Decreto legislativo n. 206 del 09/11/2007**
- **Decreto legislativo n. 15 del 18/01/2016**

Per ottenere il riconoscimento del titolo abilitante all'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore territoriale, Paesaggista, Conservatore dei Beni Architettonici ed Ambientali, Architetto junior e Pianificatore junior, Pedagogista e Educatore Professionale socio-pedagogico, conseguito in un Paese non facente parte della UE, della Confederazione svizzera o dell'Area SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), ai fini dell'esercizio in Italia della corrispondente professione, l'interessato/a è tenuto/a a presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca opportuna istanza, corredata di tutta la documentazione. Al modulo di domanda sono da accludere n. due marche da bollo da 16 Euro cadasuna (una da applicare sul modulo di domanda e una lasciata libera per il Decreto di riconoscimento).

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in italiano, certificata - in conformità al testo originale - dall'Ambasciata o dal Consolato italiano presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato, oppure giurata o asseverata presso un Tribunale italiano.

Come si presenta la richiesta:

A mezzo posta

Indirizzo: MUR - Direzione Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio - Ufficio VI - Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 Roma.

Il Decreto di riconoscimento verrà rilasciato, in copia semplice all'interessato, entro tre mesi dalla presentazione della documentazione completa con comunicazione, a mezzo PEC o Posta, all'Ordine degli Architetti della Provincia di residenza. Nel caso in cui si richieda una copia autenticata del Decreto di riconoscimento è necessario aggiungere alle predette due marche da bollo un'ulteriore marca da bollo da 16 Euro (tot. 3 marche da 16 Euro).

Contatti:

Telefono: 06 97727848

Elenco dei documenti necessari al rilascio del Decreto Direttoriale per il riconoscimento professionale del titolo conseguito in paese ExtraUE:

- 1) copia del passaporto o di un documento di identità in corso di validità;
- 2) copia autenticata del titolo di studio tradotta e convalidata dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio;
- 3) certificato analitico degli esami superati rilasciato dall'istituzione in cui è stato conseguito il titolo, tradotto e convalidato;
- 4) programma delle materie studiate (solo se richiesto in seguito);

- 5) copia autenticata del titolo di abilitazione all'esercizio professionale tradotta e convalidata;
- 6) copia autenticata dell'eventuale iscrizione all'Albo professionale del Paese di provenienza tradotta e convalidata;
- 7) dichiarazione di valore da parte della Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese di conseguimento del titolo che ne attesti la validità abilitante all'esercizio della professione in loco;
- 8) certificazioni attestanti l'attività professionale svolta all'estero;
- 9) certificazione sulla non sussistenza di impedimenti di tipo professionale o penale all'esercizio della professione tradotta e convalidata.

I documenti devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, certificata – in conformità al testo originale - dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti, ovvero rilasciata da un traduttore ufficiale.

Tenuto conto della formazione e dell'esperienza professionale documentate, il titolo potrà essere automaticamente riconosciuto ovvero l'interessato/a è tenuto/a a sottoporsi alla verifica delle proprie conoscenze in materie ritenute carenti nel percorso formativo straniero.